



# L'APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI E L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA VALUTATI DAGLI EUROPEI

## Approfondimenti da un sondaggio d'opinione paneuropeo condotto dal Cedefop

Per gestire la «doppia transizione» verso un'economia e una società verde e digitale, l'Europa ha bisogno di capitale umano di alta qualità: non di una cerchia ristretta, ma di una forza lavoro generale adeguatamente formata, le cui competenze a tutti i livelli siano costantemente aggiornate, potenziate e utilizzate.

Sistemi di istruzione e formazione professionale (IFP) continua ben funzionanti e coordinati, accessibili a tutti gli europei, sono essenziali per sviluppare una forza lavoro <sup>(1)</sup> di questo tipo e per consentire agli individui di gestire una vita lavorativa sempre più complessa e imprevedibile. Se capaci di plasmare il proprio futuro, gli individui sono anche in grado di trasformare le economie e le società.

Il primo sondaggio d'opinione del Cedefop <sup>(2)</sup> aveva analizzato le opinioni degli europei sull'IFP iniziale rispetto all'istruzione generale. Questo secondo sondaggio analizza che cosa pensano gli adulti che vivono nell'Unione europea (UE), in Islanda e in Norvegia dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua, considerato che l'immagine e le percezioni influenzano l'azione (riquadro 1).

### PERCEZIONI: IMPORTANZA

Secondo gli intervistati, oggi la potenziale necessità di formazione continua è elevata e aumenterà in futuro: in tutti i 30 paesi, il 96 % degli intervistati concorda sull'importanza dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua. Circa il 70 % degli adulti ritiene che tra 10 anni tale apprendimento acquisirà maggiore importanza, e almeno due terzi delle persone

intervistate in ogni paese concordano sul fatto che il governo dovrebbe investire in via prioritaria nell'apprendimento per gli adulti (figura 1).

In tutti i paesi, l'88 % degli intervistati occupati al momento del sondaggio ha affermato che il proprio lavoro richiede un aggiornamento delle competenze. Questa percentuale sale ad almeno il 90 % in paesi come Cechia, Germania, Ungheria, Polonia e Svezia. Nel complesso, più di un quarto degli adulti afferma di non avere le competenze tecniche o generali per svolgere il proprio lavoro al livello richiesto, e quindi di aver bisogno di formazione.

### PERCEZIONI: BENEFICI

Le persone ritengono che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua apportino loro dei benefici. Agli intervistati che hanno partecipato a un'attività di apprendimento nell'anno precedente al sondaggio è stato chiesto il motivo.

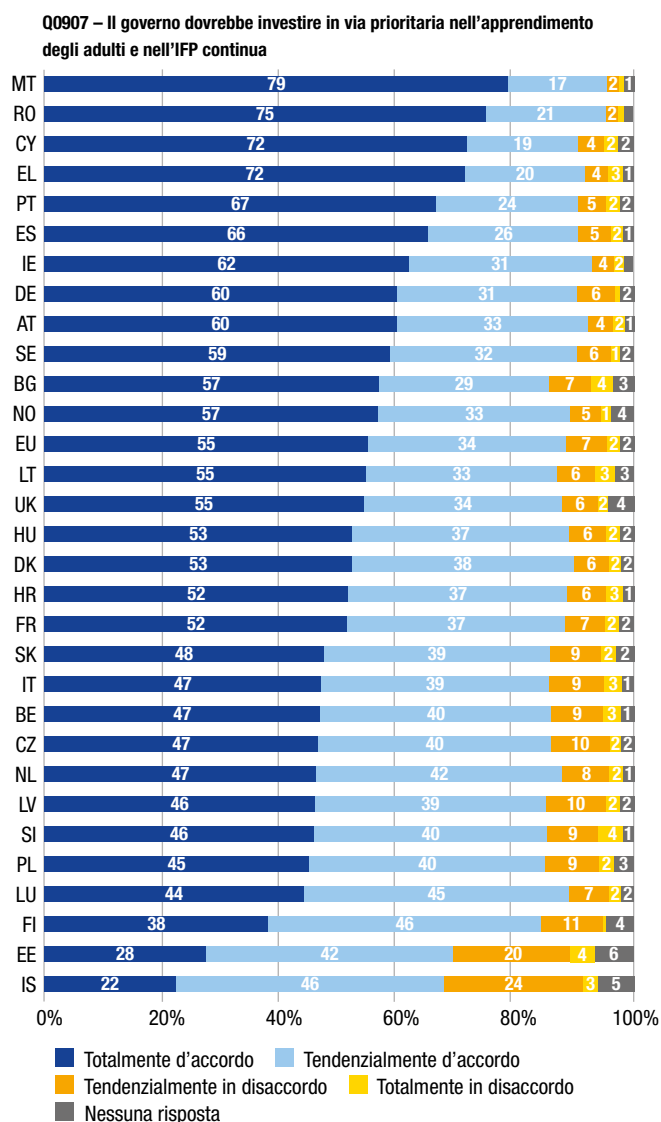
In ogni paese più della metà degli adulti è totalmente d'accordo sul fatto che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua favoriscono lo sviluppo personale. Sono anche certi che questi apportino benefici al mercato del lavoro. Nel complesso, il 55 % degli adulti concorda pienamente sul fatto che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua siano necessari per l'avanzamento di carriera e per la ricerca di un impiego. Circa il 49 % degli adulti è anche totalmente d'accordo sul fatto che possono aprire la strada verso un reddito migliore.

Più in generale, in 23 dei 30 paesi oggetto del sondaggio, almeno la metà degli intervistati concorda pienamente sul fatto che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua contribuiscono a ridurre la disoccupazione. Sono soprattutto in disaccordo gli intervistati di Italia e Grecia, per esempio, dove la disoccupazione è relativamente elevata.

<sup>(1)</sup> Cfr. Il lavoro del Cedefop sull'istruzione degli adulti e sull'istruzione e formazione professionale continua.

<sup>(2)</sup> Cedefop (2017). *Cedefop European public opinion survey on vocational education and training (Sondaggio europeo d'opinione pubblica del Cedefop in materia di istruzione e formazione professionale)* Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni. Documento di ricerca Cedefop n. 62.

**FIGURA 1. I GOVERNI DOVREBBERO INVESTIRE IN VIA PRIORITARIA NELL'APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI E NELL'IFP CONTINUA**



Fonte: Sondaggio d'opinione del Cedefop sull'apprendimento degli adulti e sull'istruzione e formazione professionale continua.

La strategia globale e gli obiettivi ambiziosi definiti nell'agenda aggiornata per le competenze per il 2020<sup>(3)</sup> sulla partecipazione degli adulti all'apprendimento sembrano quindi essere in linea con le aspettative degli europei.

A conferma della maggiore flessibilità dei sistemi, il 78 % degli intervistati concorda sul fatto che gli adulti possono ottenere un diploma riconosciuto dallo Stato in vari modi. Sebbene solo il 46 % sia totalmente d'accordo sul fatto che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua sono importanti quanto l'istruzione ricevuta

(3) <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=89&furtherNews=yes&newsId=9723>

**RIQUADRO 1. INFORMAZIONI SUL SONDAGGIO**

Nell'ambito del secondo sondaggio d'opinione del Cedefop, realizzato tra maggio e luglio 2019, sono state effettuate 40 466 interviste telefoniche a persone di almeno 25 anni di età che vivono nell'UE, in Islanda e in Norvegia.

Dal sondaggio è emerso che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua sono definiti alla pari di qualsiasi attività di apprendimento intrapresa da adulti (occupati o meno) con l'intenzione di migliorare le proprie conoscenze o competenze. Nel questionario erano presenti domande riguardanti il valore dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua per ottenere i risultati e i benefici auspicati per gli individui (in relazione per esempio allo sviluppo personale, delle competenze e della carriera e alla situazione finanziaria personale), per la società e l'economia (come la riduzione della disoccupazione) e per i paesi (come la coesione sociale).

Stando alle risposte, i risultati del sondaggio definiscono l'immagine che le persone hanno dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua. Tali risultati sono contenuti in due volumi: il primo, *Perceptions on adult learning and continuing vocational education and training in Europe* (Percezioni sull'apprendimento degli adulti e sull'istruzione e formazione professionale continua)<sup>(\*)</sup>, esamina i singoli paesi e può essere scaricato dal sito web del Cedefop in versione integrale o in singoli capitoli; mentre il secondo analizza i diversi gruppi demografici e socioeconomici di tutti i paesi partecipanti e sarà pubblicato nel 2021.

(\*) <https://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/3086>

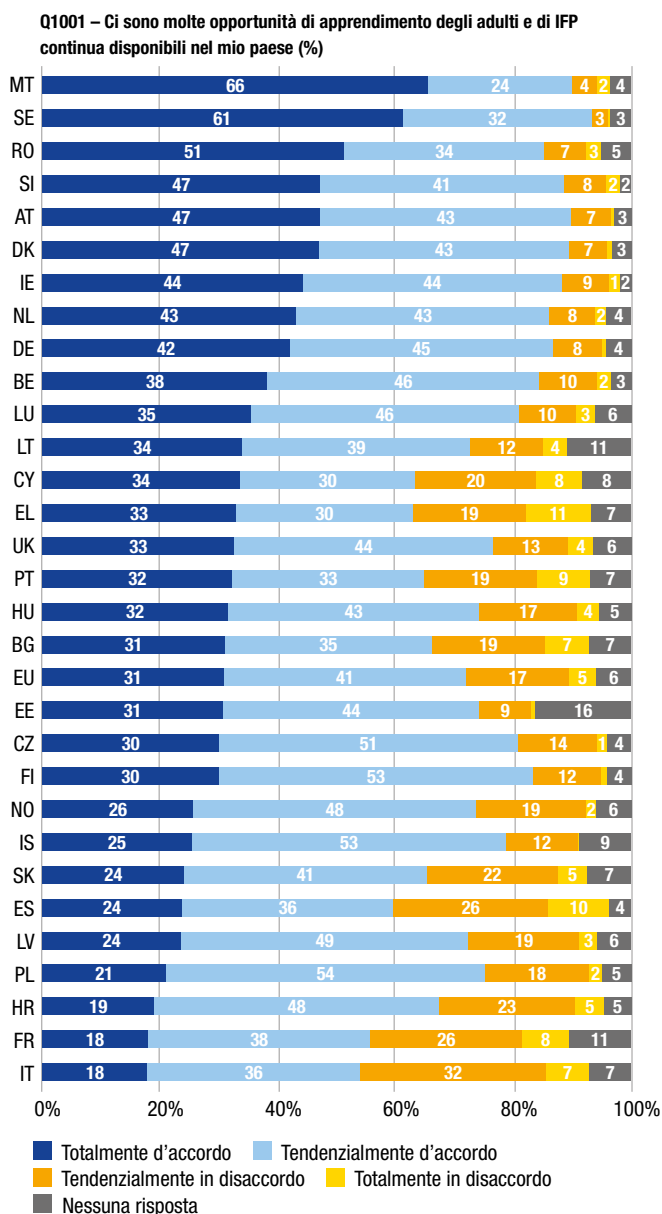
a scuola o all'università, il 32 % è totalmente d'accordo sul fatto che l'apprendimento degli adulti e l'IFP continua rappresentano modi per ottenere l'equivalente di un diploma o di una laurea. Analogamente, il 32 % degli intervistati concorda pienamente sul fatto che le attività di formazione professionale organizzate possono portare a qualifiche riconosciute dallo Stato.

La maggior parte (69 %) ritiene che la qualità dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua nel proprio paese sia «buona» (per l'11 % molto buona e per il 58 % «abbastanza buona»), mentre il 24 % degli intervistati pensa che la qualità sia abbastanza scadente (19 %) o molto scadente (5 %). In tutti i paesi, ad eccezione dell'Italia, gli intervistati descrivono l'offerta di apprendimento degli adulti e IFP continua in modo positivo piuttosto che negativo. Tra gli intervistati che hanno partecipato ad attività di formazione organizzate nell'anno precedente al sondaggio – quindi gli effettivi beneficiari dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua – il 93 % dichiara che è stata buona (per il 39 % «molto buona» e per il 54 % «abbastanza buona»).

## PERCEZIONI: ACCESSO

L'immagine positiva dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua comprende le percezioni riguardo alla disponibilità, all'accesso e alle informazioni. Circa il 72 % degli adulti è d'accordo sul fatto che il proprio paese offre molte opportunità di apprendimento degli adulti e di IFP continua (figura 2).

FIGURA 2. OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO DEGLI ADULTI E DI IFP CONTINUA



Fonte: Sondaggio d'opinione del Cedefop sull'apprendimento degli adulti e sull'istruzione e formazione professionale continua.

Quasi due terzi concordano anche sul fatto che le informazioni sull'apprendimento degli adulti e sull'IFP continua siano facili da reperire nel rispettivo paese; in Francia e Spagna si registra il maggior numero di persone in disaccordo. Circa il 55 % degli intervistati ha

cercato informazioni sull'apprendimento degli adulti e sull'IFP continua nell'anno precedente al sondaggio; il 19 % ha cercato spesso, il 21 % qualche volta e il 15 % raramente.

In tutti i paesi, ad eccezione della Romania, gli adulti hanno affermato che i consigli di gran lunga migliori sull'apprendimento degli adulti e sull'IFP continua si trovano su Internet (63 %). Altre fonti importanti sono le scuole o le università locali, le associazioni professionali o di settore nonché gli amici o i colleghi. Le agenzie di collocamento o altri servizi pubblici, la famiglia e le organizzazioni delle parti sociali sono considerati meno importanti. Gli intervistati in Europa sembrano utilizzare Internet come filtro delle informazioni per poi ottenere ulteriori consigli a livello locale.

Nella maggior parte dei paesi, la famiglia è considerata la migliore fonte di sostegno per la partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua. Fanno eccezione i Paesi Bassi, la Norvegia e il Regno Unito (dove è soprattutto il datore di lavoro a offrire supporto), la Francia (dove sono a farlo le associazioni professionali o di settore) e il Lussemburgo (dove è il governo la risposta più frequente).

In 22 paesi, la ragione più frequente addotta per non partecipare a una formazione organizzata è l'assenza di necessità. A Cipro, il fatto di «non aver bisogno di formazione» si lega a «difficoltà dovute ad altri impegni». Gli «altri impegni» costituiscono la ragione principale in cinque paesi, tra cui Irlanda e Grecia. In Romania e in Francia, il motivo più comune è la «sensazione di essere troppo vecchi».

Gli intervistati sono concordi riguardo alle misure per incoraggiare gli adulti a partecipare all'apprendimento e alla formazione professionale. Queste misure comprendono orari di lavoro flessibili, sostegno finanziario, certificazione dell'apprendimento, sostegno nella cura dei bambini e nelle responsabilità di assistenza, maggiori informazioni e orientamento, adattamento dell'apprendimento alle esigenze individuali e una formazione di migliore qualità.

Tuttavia, le opinioni divergono tra il nord e il sud dell'Europa per quanto riguarda l'ampliamento di queste misure. Sono soprattutto Grecia, Spagna, Cipro, Malta, Portogallo e Romania i paesi a trovarsi totalmente d'accordo sul fatto che un numero maggiore di tali misure aumenterà la partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua. Belgio, Germania, Francia, Paesi Bassi, Austria e Finlandia sono invece più scettici. Ciò suggerisce che alcuni paesi hanno intenzione di intensificare tali misure per aumentare la partecipazione, mentre altri a quanto pare non ne hanno.

## UN'IMMAGINE COMPLESSIVAMENTE POSITIVA, MA...

Gli adulti nell'UE, in Islanda e in Norvegia hanno un'immagine positiva dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua. Questa visione è profondamente radicata, ampiamente condivisa e rafforzata dalla famiglia e dagli amici. L'apprendimento degli adulti e l'IFP continua possono non avere lo stesso status dell'istruzione terziaria, ma sono molto apprezzati, associati a reali vantaggi pratici e sempre più visti come una necessità e come una priorità per gli investimenti pubblici. In tutti i paesi oggetto del sondaggio, le informazioni sull'apprendimento degli adulti e sull'IFP continua, nonché sulle opportunità di parteciparvi, sono considerate buone.

È importante osservare che, nel sondaggio, la principale differenza tra «positivo» e «meno positivo» che emerge in tutti i paesi è dovuta al fatto che meno persone sono totalmente d'accordo piuttosto che semplicemente d'accordo; anche se apparentemente lievi, queste differenze sono importanti poiché indicano aree di possibile miglioramento.

Sebbene le persone siano favorevoli alle misure tese a incoraggiare la partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua, non vi è alcuna misura per affrontare il motivo principale che le persone adducono per non parteciparvi, ovvero quello di «non averne bisogno», anche se quasi nove intervistati su dieci con un lavoro affermano che la loro attività lavorativa comporta un mantenimento costantemente aggiornato delle competenze e circa un quarto di essi sostenga di non avere alcune competenze tecniche o generali per svolgere il proprio lavoro al livello richiesto.

L'aumento della partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua è nell'agenda europea da oltre 20 anni, ma varie misure mostrano che, in molti Stati membri, i livelli di partecipazione non rientrano nella percentuale desiderata. Il sondaggio ha rilevato che il motivo principale della mancata partecipazione – il fatto di «non averne bisogno» – è coerente con quelli di altri sondaggi, comprese le due indagini periodiche di Eurostat in materia <sup>(4)</sup>.

Tuttavia, dal sondaggio del Cedefop emerge molto chiaramente che le persone che ritengono di non aver bisogno di apprendimento degli adulti e di IFP continua non sono di questa idea perché hanno un'opinione negativa di queste attività. L'eventuale assenza di «attrattiva» percepita dell'IFP continua come opzione di apprendimento o di partecipazione non è

dovuta a un'immagine negativa dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua. Al contrario, la mancata partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua non è tanto lo scarso apprezzamento nei confronti di queste attività, quanto piuttosto una mancanza di incentivi. Le persone vedono la necessità dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua in termini astratti, ma sembrano non essere in grado di trovare la motivazione, gli incentivi e le opportunità di apprendimento adatte alle loro esigenze personali.

Coloro che partecipano all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua per il proprio sviluppo personale hanno un incentivo in quanto definiscono i benefici e controllano i risultati. Nel mercato del lavoro o sul lavoro, tuttavia, sono soprattutto i datori di lavoro, piuttosto che i singoli individui, a decidere chi possa trarre vantaggio dalla partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua. La mancanza di un vantaggio personale immediato può scoraggiare la partecipazione. Le misure promosse dai governi possono incoraggiare la partecipazione degli adulti che già desiderano apprendere ma non possono fornire l'incentivo chiave per la partecipazione, come un aumento di stipendio o una promozione.

L'attrattiva dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua non riguarda solo gli incentivi alla partecipazione delle persone, ma anche la disponibilità a investire da parte dei datori di lavoro. La formazione sponsorizzata dal datore di lavoro è aumentata negli ultimi anni. Tuttavia, l'immagine positiva emersa nel sondaggio sulla disponibilità dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua si coniuga male con le affermazioni dei datori di lavoro, che sostengono di avere difficoltà a trovare le competenze necessarie. Maggiori opportunità di apprendimento basato sul lavoro per gli adulti possono contribuire ad aumentare la partecipazione e a risolvere il problema dell'inadeguatezza delle competenze.

La pandemia di COVID-19 ha sottolineato l'importanza generale dell'IFP per la ripresa e la trasformazione dell'Europa. Già prima della crisi, oltre il 45 % della popolazione adulta dell'UE aveva competenze scarse o superate e potenzialmente bisogno di uno sviluppo delle competenze o di una riqualificazione. In risposta a questo, l'agenda europea per le competenze, un piano quinquennale per migliorare le competenze e il loro utilizzo, mira ad aumentare la partecipazione all'apprendimento degli adulti e all'IFP continua al 32 % entro il 2025 <sup>(5)</sup>.

L'immagine positiva dell'IFP continua che emerge dal sondaggio fornisce ai responsabili politici una solida base per rafforzare l'apprendimento degli adulti e

<sup>(4)</sup> L'indagine sull'istruzione degli adulti, svolta da Eurostat tre volte dal 2007, e l'indagine sulla formazione professionale continua, iniziata nel 1993 e da allora condotta cinque volte.

<sup>(5)</sup> Cfr. <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223&langId=it>

l'IFP continua e per rendere tali modalità di apprendimento un percorso standard accessibile a questa categoria. Ciononostante, la definizione di efficaci sistemi di IFP continua pone alcune sfide significative.

In primo luogo, richiede complessi preparativi a livello istituzionale e di governance. In secondo luogo, implica cambiamenti nei paradigmi e nelle modalità di insegnamento e di apprendimento che vanno oltre l'offerta formativa standard. Per sfruttare appieno il potenziale dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua, è utile ampliare le modalità di apprendimento basate sul lavoro. Inoltre, l'apprendimento online e altre modalità alternative, compreso l'apprendimento non finalizzato al conseguimento di una laurea o di crediti, contribuiscono a rendere l'IFP continua più interessante e più rispondente alle variegate esigenze dei discenti adulti. Infine, la definizione di sistemi di IFP continua e di apprendimento degli adulti più efficaci comporta anche la garanzia di sinergie tra le diverse aree di politiche di sostegno, compresi gli incentivi finanziari e non finanziari, l'orientamento, la convalida, le politiche di sensibilizzazione e lo sviluppo professionale continuo dei formatori e dei tutor dell'IFP.

I dati del secondo sondaggio d'opinione del Cedefop ispirano il dibattito continuo su queste proposte e, più in generale, sul futuro dell'apprendimento degli adulti e dell'IFP continua in Europa.

**CEDEFOP**Centro europeo per lo sviluppo  
della formazione professionale**Nota informativa** – 9152 IT

Cat. n.: TI-BB-20-006-IT-N

ISBN 978-92-896-3032-0, doi:10.2801/22939

Copyright © Centro europeo per lo sviluppo della formazione  
professionale (Cedefop), 2020

Creative Commons Attribution 4.0 International

Le note informative sono pubblicate in inglese, francese, tedesco, greco, italiano, polacco, portoghese e spagnolo e nella lingua del paese della presidenza di turno dell'Unione europea. Per riceverle regolarmente è necessario registrarsi all'indirizzo:

[www.cedefop.europa.eu/it/user/register](http://www.cedefop.europa.eu/it/user/register)

Ulteriori note informative e pubblicazioni del Cedefop sono disponibili all'indirizzo: [www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx](http://www.cedefop.europa.eu/EN/publications.aspx)

Europe 123, Salonico (Pylea), GRECIA

Indirizzo postale: Servizio postale del Cedefop, 57001, Thermi, GRECIA

Tel. +30 2310490111, Fax +30 2310490020

Email: [info@cedefop.europa.eu](mailto:info@cedefop.europa.eu)[www.cedefop.europa.eu](http://www.cedefop.europa.eu)